

Oggetto:Tari 2014. Rideterminazione scadenza rate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione delle disposizioni contenute nel comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17 luglio 2014 è stata istituita nel territorio del Comune di Villacidro la tassa sui rifiuti (Tari), in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) ed è stato approvato il relativo regolamento;
- il comma 2 dell'art. 33 del predetto regolamento, in conformità al comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, stabilisce che le tariffe sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 3 dello stesso art. 33 del regolamento richiamato prevede che le tariffe sono determinate sulla base del Piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in applicazione delle tariffe della Tari è necessario coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 luglio 2014 è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014 e sono state determinate le tariffe della Tari per la medesima annualità;
- con determinazione del responsabile del servizio n. 1881 del 19 dicembre 2014 è stata approvata la lista di carico relativa alla Tari per l'annualità 2014, applicando le tariffe stabilite con la ricordata deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17 luglio 2014.

Considerato che dopo l'approvazione delle tariffe si è proceduto all'adeguamento della base imponibile della tassa, in applicazione delle variazioni anagrafiche e delle risultanze catastali con riferimento alle superfici degli immobili.

Considerato, altresì, che dal predetto adeguamento della base imponibile è derivata l'approvazione di una lista di carico per un totale di tassa superiore a quello dei costi come risultanti dal Piano finanziario.

Considerato, ancora, che a seguito delle richieste di pagamento della Tari 2014 sono stati sollevati dubbi sulla legittimità degli atti adottati e sulla conformità del procedimento amministrativo alle vigenti disposizioni.

Considerato, altresì, che a seguito delle predette eccezioni, con determinazione n. 2 del 30 gennaio 2015 del Responsabile del Servizio finanziario, è stato conferito incarico al Dr. Luigi Giordano, esperto in materia, di redazione di un parere circa la legittimità degli atti adottati.

Atteso che, in data 6 febbraio 2015, il Dr. Luigi Giordano ha fatto pervenire il proprio parere, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che non vi è stata alcuna violazione di legge e che non è stato richiesto ai contribuenti alcun importo superiore rispetto a quello dovuto.

Atteso, altresì, che nel predetto parere è stato evidenziato che la differenza tra l'importo della tassa, di cui alla lista di carico Tari 2014, e quello dei costi, riportato nel Piano finanziario per lo stesso anno, deve essere appostato (in detrazione) nel Piano finanziario per l'annualità 2015 e, quindi, andrà a ridurre le tariffe della Tari 2015.

Atteso, infine, che sempre con il medesimo parere si prospettava la possibilità, nell'ambito del potere riconosciuto dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, di differire la scadenza di una parte degli importi richiesti a titolo di Tari 2014 ad un periodo successivo all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe 2015.

Ritenuto opportuno attuare la predetta possibilità evidenziata dal Dr. Luigi Giordano, stabilendo di differire la scadenza dell'ultima rata della Tari 2014, attualmente fissata al 16 aprile 2015, anche a seguito della incertezza creatasi e del contesto dell'attuale congiuntura economica.

Visti:

- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che demanda al Comune il potere di fissare il numero delle rate e le relative scadenze per il versamento della Tari;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17 luglio 2014 che per la Tari 2014 ha stabilito il pagamento in n. 5 rate scadenti, rispettivamente, il 16 novembre 2014, il 16 gennaio 2015, il 16 febbraio 2015, il 16 marzo 2015 ed il 16 aprile 2015;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 2000, come inseriti nella presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto del parere del Dott. Luigi Giordano, consulente tributario di enti locali, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la scadenza dell'ultima rata relativa al versamento della Tari 2014 è differita al 16 settembre 2015;
3. di stabilire che non si procederà alla ristampa dei modelli di pagamento, bensì saranno considerati tempestivi i versamenti dell'ultima rata della Tari 2014 effettuati entro la data di cui al precedente punto 1.